

CODICE DI CONDOTTA FECIF PER I CONSULENTI FINANZIARI

Filosofia e scopo del codice

I consulenti finanziari svolgono un ruolo chiave nell'aiutare i cittadini a raggiungere i loro obiettivi e a prendere decisioni di investimento informate, con particolare riguardo al valore della pianificazione finanziaria e della valorizzazione dell'educazione finanziaria.

Il presente Codice, fondato su principi generali, ha lo scopo di promuovere un comportamento etico e professionale dei consulenti finanziari rappresentati dalla Federazione europea dei consulenti finanziari e degli intermediari finanziari (FECIF), contribuendo in tal modo alle finalità istituzionali di FECIF.

Principio I - Professionalità

I consulenti finanziari raggiungono, mantengono e sviluppano elevati standard di conoscenze e competenze professionali attraverso una combinazione di qualifiche adeguate, esperienza e sviluppo professionale continuo.

Particolare attenzione è dedicata:

- ai requisiti di continua formazione e certificazione. I consulenti finanziari dovrebbero mantenere e sviluppare le loro conoscenze e competenze per tenere il passo con i cambiamenti del contesto economico e normativo, sia a livello nazionale che internazionale;
- alla complementarietà tra la formazione obbligatoria continua e lo sviluppo professionale su base volontaria, sotto forma di corsi, seminari, studi o altre forme di apprendimento indipendenti;
- all'integrazione di conoscenze e competenze tecniche con le capacità interpersonali ed emotive, con particolare attenzione alla capacità di risposta alle caratteristiche e alle esigenze dei propri clienti.

Principio II - Integrità e diligenza

I consulenti finanziari:

- conoscono, capiscono e rispettano su base continua sia la lettera che lo spirito della normativa vigente;
- svolgono la propria attività con il più alto grado di integrità impegnandosi ad affermare e migliorare l'immagine pubblica e la reputazione della professione per quanto riguarda i clienti e potenziali clienti, le autorità di regolamentazione, le autorità di vigilanza e la comunità di riferimento;
- mantengono elevati standard di condotta personale e si attengono in ogni momento a un elevato grado di attenzione, inclusi quei casi non esplicitamente o specificamente disciplinati dalla legge vigente;
- esercitano un alto grado di attenzione e di cura nella propria attività, secondo modalità che salvaguardino l'onore e la dignità della professione;
- non accettano richieste da parte di clienti, potenziali clienti, intermediari finanziari o altri soggetti che non siano conformi alla normativa vigente.

Principio III – Servire al meglio gli interessi dei clienti - criteri generali

In qualità di professionisti di fiducia, i consulenti finanziari agiscono in modo onesto, equo e professionale per servire al meglio gli interessi dei clienti. I consulenti finanziari antepongono costantemente gli interessi dei clienti ai propri interessi privati, impegnandosi a rispettare i seguenti criteri:

- **obiettività.** La consulenza finanziaria è costantemente basata su una ricerca approfondita, su una conoscenza specifica delle caratteristiche ed esigenze dei clienti, su un'approfondita comprensione dei servizi e dei prodotti e sulla corrispondenza ottimale del profilo dei clienti con i servizi e i prodotti più adeguati per gli stessi;
- **equità.** I consulenti finanziari forniscono ai clienti e ai potenziali clienti informazioni complete, chiare e aggiornate in modo completo, accurato e comprensibile;
- **riservatezza.** I consulenti finanziari adottano tutte le misure ragionevoli per garantire la riservatezza delle informazioni personali e aziendali relative ai loro clienti, nel rispetto della normativa vigente.

Principio IV - Servire al meglio gli interessi dei clienti - Prestazione di servizi

I consulenti finanziari offrono e forniscono proattivamente livelli di servizio, in modo tempestivo ed efficiente, che siano adeguati alle caratteristiche ed esigenze dei loro clienti. Particolare attenzione è dedicata:

- all'ascolto e alla comprensione di esigenze, istanze, richieste e reclami di clienti e potenziali clienti, indipendentemente dal fatto che queste attività siano funzionali all'acquisizione di nuovi clienti e/o alla promozione di prodotti e servizi;
- alla raccolta e all'aggiornamento delle informazioni necessarie sulle caratteristiche e necessità di clienti o potenziali clienti, con particolare riguardo alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria personale e agli obiettivi di investimento dei clienti o potenziali clienti;
- a informare i clienti su costi reali, benefici e condizioni di prodotti e servizi in modo preciso, equo e comprensibile, astenendosi dal fornire informazioni inesatte e fuorvianti, con particolare riguardo alle performance future degli investimenti;
- ad assistere su base continua i clienti nell'assunzione di scelte informate e responsabili relativamente alle loro decisioni finanziarie;
- a garantire che tutte le informazioni, comprese le comunicazioni di marketing, indirizzate a clienti o potenziali clienti siano corrette, chiare e non fuorvianti. Le comunicazioni di marketing sono chiaramente identificabili come tali;
- alla comprensione dei servizi e prodotti offerti o raccomandati, valutandone la loro compatibilità con le caratteristiche e le esigenze dei clienti e potenziali clienti, tenendo anche conto del target di mercato dei clienti finali;
- a garantire che i servizi e prodotti siano offerti o raccomandati solo quando ciò sia nell'interesse del cliente.

Principio V - Educazione finanziaria dei clienti

I consulenti finanziari contribuiscono all'educazione finanziaria di clienti e potenziali clienti con riferimento alla conoscenza e alla comprensione dei concetti finanziari di base e al valore della pianificazione finanziaria.

I consulenti finanziari si impegnano ad aumentare la consapevolezza, da parte dei clienti, dei loro diritti e a rafforzare la protezione degli investitori.

Principio VI - Integrità e trasparenza del mercato

Il comportamento e le attività dei consulenti finanziari nei loro rapporti con le Autorità di mercato, le istituzioni pubbliche e gli altri operatori del mercato sono ispirati dai più alti principi di integrità, diligenza e correttezza.

Principio VII - Rapporti professionali

Il comportamento e le attività dei consulenti finanziari nei loro rapporti con colleghi e supervisori interni sono ispirati dai più alti principi di lealtà, solidarietà e valorizzazione professionale reciproca.

Principio VIII - Strumenti professionali

I consulenti finanziari si impegnano a svolgere al meglio la loro missione e le attività professionali, in modo tale da mantenere e promuovere l'onore e la dignità della professione. La massima diligenza è dedicata alla riservatezza delle informazioni personali e aziendali, agli strumenti di protezione per l'archiviazione delle informazioni e l'esecuzione degli ordini dei clienti.

Principio IX - Il mercato unico europeo

Nella loro attività professionale nelle relazioni con tutti i soggetti rilevanti, i consulenti finanziari:

- riconoscono e rispettano la diversità culturale in Europa;
- condividono e sviluppano un senso comune di identità europea;
- contribuiscono allo sviluppo del mercato unico europeo e rispettano sia la lettera che lo spirito della normativa applicabile alla prestazione transfrontaliera di servizi e attività di investimento.